



il giornale dello **Spinone**

N° 106 - Marzo 2016

UNA SETTIMANA DI PROVE SU PERNICI SARDE

di Gabriele Cinellu

*Buona partecipazione alla settimana sarda con concorrenti solo dell'Isola.
Numerose le pernici, hanno consentito incontri a tutti partecipanti*



Gabriele Cinellu con Mac di San Pietro e Gesuino Noce con Peggy.

In Sardegna l'avvicinarsi della primavera consegna campi che le piogge invernali hanno reso rigogliosi e che nei territori della Marmilla – e più precisamente a Gonnostramatza, sede storica delle prove cinofile – hanno il verde intenso del grano appena germinato e delle infinite distese di ricchi pascoli. E come di consueto, in Febbraio si è svolta la “set-

timana sarda”, l'appuntamento cinofilo con prove ENCI in zona DOC per Continentali italiani ed esteri, organizzato dalla Delegazione CISp della Sardegna in collaborazione col gruppo cinofilo Cagliariitano. Numerosa la partecipazione, anche se unicamente di cinofili sardi; per la prima volta sono infatti mancati i concorrenti provenienti dalla Penisola,

malgrado sia stata organizzata una Speciale Spinoni annunciata e reclamizzata sul sito del Club. Un vero peccato, perché la presenza delle pernici sarde (*lectoris barbara*) è stata ottima, superiore alle precedenti edizioni, così da permettere l'incontro a tutti i cani in campo. E di ciò il merito è soprattutto del Sig. Francesco Abis, gestore dell'immen-

sa zona dove si sono svolte le prove e dei suoi collaboratori che per tutto l'anno le hanno sistematicamente protette dai predatori (...e dai bracconieri!) non facendo loro mancare cibo e soprattutto l'acqua che durante i mesi estivi scarseggia e rende necessaria la creazione di punti d'abbeverata trasportando per chilometri pesanti bidoni (anche a spalle). Il risultato è un prezioso patrimonio faunistico in un ambiente che nulla ha da invidiare alle decantate palestre cinofile della Serbia e della Croazia. Altra nota positiva, è il sempre crescente numero di appassionati spinonisti sardi, che vanno ad incrementare le iscrizioni al CISp ed indirettamente all'ENCI.

Le prove sono state giudicate dagli Esperti dott. Colombo Manfroni, Dott. Calmieri e dal croato Franco Girsinica, che si sono alternati a rotazione nel giudicare le batterie.

Dopo una settimana di prove, il più premiato tra gli Spinoni maschi è risultato il roano marrone Mac di San Pietro (LOI 1292121), figlio di Falco di Morghengo x Diana di Cascina Croce, nato a Bareggio nell'allevamento San Pietro del Dott. Cribiori, di mia proprietà.

Tra le femmine, si è messa in mostra la giovanissima debuttante Peggy (LOI 1499775) lei pure roana marrone, di proprietà di Gesuino Noce, allevata da Flavio Galletti di Volta Mantova, figlia di Resto del Restone x Rua.

Di Mac di San Pietro ho un'opinione ovviamente di parte perché è il mio cane: posso solo dire che a quattro anni è già Campione italiano ed internazionale di Bellezza e che sul suo libretto di lavoro ci sono qualifiche ottenute in prove ENCI su selvaggina naturale e su pernici sarde (dettaglio non trascurabile perché sulla

selvaticità della *alectoris barbara* non ci sono dubbi!); aggiungo che è il cane da caccia che tutti vorrebbero avere.

Di Peggy sottolineo che sia lei che il suo appassionato proprietario Gesuino Noce sono magnifici debuttanti, cresciuti alla dura scuola della caccia vera, fatta di lunghe giornate passate a rincorrere e fermare pernici e beccacce sui graniti della Gallura. E se superi quegli esami, tutto il resto diventa facile.

L'anno prossimo – previo consenso della Direzione del CISp – organizzeremo un'altra settimana di prove, fra cui la Speciale Spinoni a cui spero non mancheranno di partecipare amici e colleghi spinonisti dalla Penisola.

Spinonisti di tutta Italia: la Sardegna e le sue magiche pernici vi attendono!